

Gentilissimi Soci , Carissimi Colleghi ed Amici,

con la presente desidero sottoporre formalmente la mia candidatura alla carica di Presidente Eletto della Società Italiana per lo Studio delle Cefalee (SISC) per il mandato 2027-2028, e a tal fine dichiaro di non appartenere al Consiglio Direttivo né ad organi istituzionali di altre Società Scientifiche, né di aver mai subito in passato alcuna condanna in sede civile o penale in relazione all'attività dell'associazione.

Sono Socia SISC dal 2001, e sin da allora partecipo attivamente alla vita della nostra Società Scientifica, contribuendo alle sue attività attraverso la didattica, la ricerca e la partecipazione attiva e costante ai Congressi annuali nazionali e a molti dei suoi eventi extra-congressuali. Nella SISC ho sempre sostenuto i valori, per me irrinunciabili, di multidisciplinarietà, inclusività, condivisione dell'esperienza scientifica, lavoro di squadra, parità dei diritti di tutti i Soci e sostegno alla formazione clinica-scientifica. Il mio lungo percorso nella nostra Società mi ha permesso di comprendere a fondo le criticità presenti nella nostra comunità, ma anche di intuirne le enormi potenzialità.

Ho maturato la mia esperienza nella SISC ricoprendo il ruolo di Tesoriere, Segretario, Consigliere, e attualmente, di Revisore dei Conti e Membro del Comitato Scientifico. Sono stata Coordinatore della Sezione Regionale Lazio-Molise. Ho avuto l'onore di essere stata Consigliere nel Consiglio Direttivo della *International Headache Society* e di continuare la mia collaborazione con IHS come membro del *Women Inclusion Diversity Equality (WIDE)*. Ho rappresentato la SISC presso la *European Headache Federation*, e sono stata Segretaria Junior del Pannello Scientifico sulle Cefalee della *ex-European Federation of Neurological Societies*. Da quasi dieci anni, insieme con la Dott.ssa Savi, ricopro la carica di Vice-Direttore Didattico della Scuola Superiore Interdisciplinare delle Cefalee (SSIC), diretta in modo esemplare dalla Prof.ssa Sarchielli. Questo incarico mi appassiona in modo particolare: la Scuola rappresenta la culla dei nostri futuri talenti, e ha fatto della cura nella trasmissione della nostra esperienza scientifica e clinica il *fil rouge* del suo operato.

La mia attività professionale è prevalentemente clinica, la mia carriera si è svolta in ambito Ospedaliero in seno ad un IRCCS dedicato alle scienze neurologiche. Come molti di Voi, in parte per necessità, in parte per sorte, in parte per scelta – non necessariamente personale – non ho avuto accesso alla carriera accademica; se questo possa penalizzare il giudizio sulle mie qualità come possibile futuro Presidente SISC non lo so. Spero però che nell'immaginario collettivo della nostra comunità tutti i Soci siano uguali e pertanto possano aspirare a ricoprire tutti i ruoli previsti per loro dallo Statuto.

Nonostante la mia carriera non sia stata accademica, il mio percorso formativo e professionale è stato fortemente improntato alla ricerca scientifica, arricchito da un lungo soggiorno all'estero a da collaborazioni di lunga data e di estrema produttività con figure di altissimo rilievo internazionale. Nella mia attività di ricerca, testimoniata da pubblicazioni di grande impatto e da un prestigioso premio scientifico internazionale (IHS), ho spaziato dalla neurofisiologia alla genetica, dall'epidemiologia alla clinica, sempre animata da curiosità, spirito critico, dedizione e soprattutto grande passione. Purtroppo le incombenze cliniche, come sicuramente sperimentato da molti di Voi, con gli anni hanno preso il sopravvento, e il tempo e i mezzi per svolgere attività di ricerca sono diventati così limitati da sopravvivere appena al margine del nostro campo operativo. Ma curiosità, spirito critico, dedizione e passione sono rimasti inalterati e desidererei metterli ancora al servizio della nostra Società, insieme con la mia spiccata franchezza, il mio entusiasmo, la mia trasparenza, la mia pragmaticità e il mio incorruttibile spirito di servizio.

Consapevole dell'impegno e della dedizione che il ruolo per cui presento la mia candidatura richiede, sono certa che saprò mettere a disposizione della nostra società il tempo, le competenze e l'energia che serviranno a renderla sempre più efficiente ed attrattiva.

Ringraziandovi per l'attenzione e per la preferenza che vorrete accordarmi, vi porgo i miei più cordiali saluti.

Anna AMBROSINI

